



## CONVEGNO “OMAGGIO A MARY FIELD”

Sabato 8 marzo 2008 (dalle ore 9.30)

Sala del Silenzio (Quartiere San Vitale – Vicolo Bolognetti, 2)

Mary Field fu una donna allo stesso tempo intellettuale e pratica, fantasiosa e seria, dotata di humour, sensibilità e preveggenza, sempre dietro le quinte, aliena alla vita di società, e all'apparire, innamorata del proprio lavoro, combattiva, rispettosa del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, e del proprio ruolo, mai rinnegato, di educatrice. È stata autrice di documentari e cortometraggi di fiction dal 1926 al 1944, produttrice esecutiva e responsabile del progetto dei “Children's Entertainment Films”, dal 1944 al 1951. In questo convegno si intende dedicare un omaggio a questo suo ambito lavorativo, alla straordinaria produzione di film per ragazzi di questi magnifici sette anni, alla quale si dedicò con passione e competenza. Il convegno, organizzato in occasione del Festival Youngabout, vuole anche mettere a confronto la modalità di lavoro della Field risalente agli anni Quaranta e Cinquanta, con l'attualità indagando come ai giorni nostri la cinematografia sappia raccontare l'infanzia e la pubertà e soprattutto se sia ancora capace di parlare a questo pubblico speciale, tenendo conto dei nuovi linguaggi e dei nuovi mezzi di veicolare le immagini in movimento, con uno sguardo più ampio sull'universo giovanile.

Partecipano al convegno **Adriana Scaramuzzino**, Vicesindaco del Comune di Bologna, **Carmelo Adagio** presidente del Quartiere San Vitale, il pedagogista **Giovanni Amodio**, **Angela Mastrolonardo** dell'Associazione Gli anni in tasca, **Fleur Buckley** Responsabile dell'archivio del British Film Institute, **Giacomo Manzoli** Presidente del Corso di Laurea DAMS- Università di Bologna, **Peppe D'Antonio** direttore artistico Festival delle Culture Giovanili e **Monica Dall'Asta** docente di Storia delle teorie del cinema presso l'Università di Bologna.

Nel pomeriggio sono proposti **due workshop** curati da **Matteo Giacchella** sulle modalità di realizzazione di un corto con i bambini e **Federico Ajello** sul tema delle nuove tecnologie in relazione alle vecchie e nuove generazioni.

(Per partecipare al convegno è necessaria l'iscrizione all'indirizzo [giovanni.amodio@comune.bologna.it](mailto:giovanni.amodio@comune.bologna.it)).

### WORKSHOP A CURA DI FEDERICO AJELLO

#### *Nuove tecnologie, vecchie e nuove generazioni. Riflessioni libere sopra un fenomeno.*

La diffusione delle tecnologie in relazione all'impatto sulla comunicazione, alla trasformazioni dei codici, dei linguaggi e degli stili di vita. Un processo profondo, che coinvolge sia le giovani che le vecchie generazioni. Sei professionisti provenienti da aree diverse dello stesso ambito si confrontano sul tema.

**Lucio Gamberini** professore Associato di Interazione uomo-computer presso l'Università di Padova, autore di oltre 70 pubblicazioni internazionali nell'ambito degli effetti psicologici e sociali legati all'uso delle nuove tecnologie. Coordina alcuni progetti europei inerenti l'uso della realtà virtuale, comunicazione mobile e ambient intelligence.

**Federico Ajello** regista e produttore, fondatore di comunicazionivisive.net studio associato di creatività multimediale che opera sia con i media tradizionali che con i nuovi media. È ideatore di microposse.tv la prima web tv bolognese di satira politica. È formatore di motion graphics e tecniche di post produzione video. Promuove e realizza laboratori di produzione audiovisiva per ragazzi dal 1999.

**Marco Gianstefani**, art director, è fondatore di bright.ly web agency specializzata nella diffusione di contenuti video per il web. Ideatore teorizzatore del format Vinternet, che prevede la scomparsa imminente

del testo dal web a favore di contenuti video. È formatore certificato e consulente Adobe per cui svolge numerosi seminari e dimostrazioni in Italia e Europa.

**Gianni De Giuli** presidente di Psicologi Senza Frontiere, fondatore della cooperativa Grado 16, formatore, coordinatore, ideatore di progetti formativi e di informazione nell'ambito giovanile, è attualmente progettista di percorsi didattici e di orientamento presso lo IAL Emilia Romagna.

**Roberto Panzacchi** Presidente della Commissione Cultura Comune di Bologna, è progettista e formatore in percorsi di orientamento per adolescenti e in percorsi didattici per insegnanti. Ideatore e promotore dalle fine degli anni '80 di iniziative di informazione legate all'ambito del mondo giovanile. È attualmente docente e consigliere comunale.

Moderatore:

**Mikkel Martinsen** Artista multimediale, nato in Danimarca, vive e lavora tra Aalborg e Bologna. Musicista, videomaker, graphicdesigner, sperimentatore di nuove forme comunicative creative. Fondatore del network Homeworks dedicato alla creazione e promozione della musica elettronica e delle arti visive. Di sua prossima pubblicazione il libro: "VJ: Una guida essenziale".

### WORKSHOP A CURA DI MATTEO GIACCHELLA: UN CORTO A MISURA DI BAMBINO

La partecipazione a questo workshop è aperta a bambini e adulti, che desiderino confrontarsi con la possibilità di creare video o corti che abbiano i ragazzi come protagonisti.

#### **I materiali:**

- L'idea di utilizzare del materiale di recupero per realizzare i personaggi e le scenografie del cortometraggio (lattine, bottiglie di plastica, carta ecc.) è molto interessante ed oltretutto consente di inserire un messaggio didattico sul tema del riciclaggio all'interno del filmato.
- Un'altra proposta è quella di usare come soggetto il materiale di cancelleria utilizzato quotidianamente dai bambini a scuola, invitandoli ad umanizzare i libri e gli oggetti presenti nei loro astucci allo scopo di proporre un approccio ludico, divertente e fantasioso con gli strumenti che li accompagnano durante il loro percorso scolastico.

#### **I personaggi:**

In entrambe le soluzioni i bambini sono invitati a scegliere un oggetto da animare, ed in seguito ad interpretare la voce del proprio personaggio, al fine di promuovere anche una piccola esperienza attoriale per ogni partecipante al seminario.

L'esperienza dello scorso anno infatti ci ha mostrato gli ottimi risultati che possono essere raggiunti dai bambini una volta stabilito un legame (anche affettivo) con il proprio personaggio.

#### **Il metodo:**

Un altro insegnamento del workshop è poi quello di constatare che i ragazzi danno il meglio di loro lavorando sul set in pochi alla volta (due o tre al massimo), piuttosto che con un approccio collettivo, molto più confusionario e troppo legato al carattere personale di ogni singolo bimbo.

Sarebbe indicato quindi creare dei sottogruppi e dei turni che permettano ai partecipanti di lavorare in maniera scaglionata, con la maggiore tranquillità possibile e nel più totale rispetto delle loro attitudini.

Lo scopo sarà quello di coordinare questi passaggi ed amalgamare questo insieme in un prodotto unitario, di cui però tutti i partecipanti sentiranno di essere gli artefici, grazie alla somma dei contributi di ciascuno.

(Nell'ottica di terminare un incontro breve con il materiale sufficiente al montaggio di un piccolo filmato, la scelta di non utilizzare la plastilina e di caratterizzare degli oggetti già esistenti può permetterci di disporre di più tempo per lo shooting del corto e per il suo doppiaggio.)

Un'ipotetica scaletta potrebbe essere quindi la seguente:

**Prima Fase:** Introduzione alla stop motion e breve dimostrazione pratica

**Seconda Fase:** Scelta dei personaggi da parte dei bambini e loro inserimento all'interno di una semplice sceneggiatura pre-impostata da noi.

**Terza Fase:** Animazione dei personaggi e realizzazione delle fotografie con i vari passaggi.

**Quarta Fase:** Registrazione delle voci dei personaggi interpretate dai bambini.

**Quinta Fase:** Montaggio finale (non necessariamente durante il seminario)

**Matteo Giacchella** nasce ad Ancona nel 1978, studia nella sezione di cinema del D.A.M.S. di Bologna dove si laurea nel 2003 con una tesi sulla stop motion. Nel 2004 frequenta ad Imola un corso di formazione superiore per videomaker. Negli anni seguenti alterna lavori come operatore, assistente e montatore in videoclip musicali, cortometraggi e documentari. Dal febbraio 2005 all'aprile del 2006 cura la regia del programma di informazione settimanale "Comune di Ancona Magazine" in onda su ÈTV Marche, TeleAdriatica, TVRS e TV Centro Marche.

Tra il 2006 e il 2007 ricopre il ruolo di assistente alla fotografia in due lungometraggi in alta definizione: "Alieno – L'uomo del futuro" (Italia Vision) e "Alma" (Cracker Film).

Nel gennaio del 2007 dirige e monta la sigla "Un film nello zaino" per l'associazione "Gli anni in tasca", con la quale svolge un workshop di animazione insieme al regista lettone Janis Cimermanis.

Nell'estate del 2007 espone la videoinstallazione "Limbo" al festival artistico "Cuprarte" di Cupra Montana e "Notte Nera" di Serra dei Conti.